



COMUNICATO STAMPA

CASSA DI RISPARMIO DI CESENA: il Consiglio di Amministrazione approva la Relazione Semestrale al 30 giugno 2016.

Il primo semestre 2016 si chiude con un risultato della gestione operativa positivo per 20,3 milioni di Euro.

Risultato netto negativo per 6,1 milioni di Euro rispetto ai 37,7 milioni di perdita dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il Consiglio di Amministrazione di Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A., riunitosi sotto la presidenza dell'avv. Catia Tomasetti, ha approvato la Relazione Semestrale al 30 giugno 2016 presentata dal nuovo Direttore Generale Bruno Bossina.

Il primo semestre 2016 si è chiuso con un risultato della gestione operativa positivo per 20,3 milioni di Euro e un margine di interesse per 37,8 milioni di Euro nonostante il prolungarsi dell'incertezza economica a livello globale che, unitamente alle tensioni geo-politiche, ha influito negativamente sull'attività creditizia.

In particolare, il margine di interesse si è mantenuto comunque stabile (-0,4% rispetto al primo semestre del 2015) grazie al contenimento del costo della provvista, sia per effetto della flessione della raccolta, avvertita in particolare nei primi mesi dell'anno, sia in conseguenza della ricomposizione dei volumi attraverso l'incremento dei pronti contro termine con controparti istituzionali a tassi più vantaggiosi - che hanno sostanzialmente compensato la riduzione del rendimento degli attivi fruttiferi.

Al netto dei costi operativi, la cui incidenza sui ricavi è pari al 70,6%, il margine lordo di gestione è risultato positivo per 20,3 milioni di Euro, in flessione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente principalmente a causa della riduzione dell'attività di negoziazione.

Dopo aver accantonato 29,1 milioni di Euro per rettifiche di valore e accantonamenti ai fondi rischi e oneri, il risultato netto, comprensivo dell'effetto fiscale, si presenta negativo per 6,1 milioni (al 30 giugno 2015 il risultato era negativo per 37,7 milioni di Euro).

Il presidio degli accantonamenti a copertura dei crediti deteriorati è salito al 52,1% rispetto al 51,6% del 31/12/2015.

Al 30 giugno 2016 la raccolta complessiva dalla clientela ammonta a 5,234 miliardi di Euro.

Alla stessa data la rete commerciale, composta da 114 sportelli dislocati in 5 regioni, contava su un bacino di circa 132.000 clienti, erogando nel semestre 1.236 mutui.

Con riferimento ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del primo semestre 2016 si ricorda che l'Assemblea degli Azionisti in data 3 luglio 2016 ha delegato il Consiglio di Amministrazione all'aumento di capitale per 280 milioni di Euro riservato allo Schema Volontario del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e all'aumento di capitale fino a 55.198.116 milioni di Euro, dedicato all'esercizio di warrant, che verranno emessi a titolo gratuito a favore degli azionisti. Conseguentemente in data 15 luglio 2016 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'emissione di 560 milioni di azioni al prezzo di Euro 0,50 riservate allo Schema Volontario del Fondo Interbancario nonché l'assegnazione di quattro warrant per ogni azione posseduta da ciascun azionista esistente al momento dell'ingresso del Fondo. Ciascun warrant dà diritto alla sottoscrizione di un'azione ordinaria al prezzo di 0,50 euro in una finestra temporale compresa tra



il 18° ed il 60° mese successivi alla data di emissione, oppure anche prima qualora il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ceda la maggioranza delle proprie azioni.

"Una volta completato l'aumento di capitale per 280 milioni di Euro – ha affermato Catia Tomasetti, Presidente del Consiglio di Amministrazione – gli indici di solidità patrimoniale della banca saranno a livelli superiori ai minimi indicati da Banca d'Italia e tra i migliori del sistema bancario."

"L'iniezione dei nuovi mezzi patrimoniali – ha sottolineato il neo Direttore Generale Bruno Bossina - e la messa in opera del Piano Industriale 2016-2018/20 che prevede l'adozione di un nuovo modello organizzativo unitamente ad una ulteriore riduzione dei costi operativi, consentirà il cambio di passo che permetterà alla Banca di ritornare a svolgere il suo fondamentale ruolo di intermediazione nei confronti dei privati e delle imprese del territorio."

Cassa di Risparmio di Cesena - Fondata nel 1841 a Cesena, l'istituto è divenuto negli anni il punto di riferimento per lo sviluppo economico del comprensorio cesenate e dell'area romagnola. Con 97 sportelli e circa 1.000 addetti, la Cassa di Risparmio di Cesena offre ai propri clienti una gamma di servizi che spaziano da quelli strettamente bancari ai servizi di intermediazione finanziaria, gestione di patrimoni ed emissione di obbligazioni. Attiva da oltre 170 anni, può contare su oltre 130.000 clienti suddivisi tra aziende operanti nei settori trainanti dell'area e più nello specifico: artigianato e piccola impresa, agricoltura, esportazione ortofrutticola, turismo, edilizia abitativa e calzaturiero e i singoli cittadini.

Contatti: Barabino & Partners
Claudio Cosetti
c.cosetti@barabino.it
Tel: 335 7491683
Adela Leka
a.leka@barabino.it
Tel: 329 6148803

Cesena, 4 agosto 2016